

**217/05 e 139/06**

## **La Fp Cgil VVF dichiara INACCETTABILI le modifiche attualmente in circolazione; provvedimenti a beneficio esclusivo dell'Amministrazione**

Lavoratrici e Lavoratori,  
speriamo di non essere arrivati all'epilogo.

La vicenda legata alle modifiche dei due decreti legislativi che riguardano i compiti attribuiti al Corpo Nazionale (139/06) e l'ordinamento del personale (217/05), salvo ripensamenti dell'ultima ora, si chiuderà definitivamente il 28 febbraio peggiorando, ulteriormente, le condizioni economiche e professionali di lavoratrici e lavoratori.

Infatti, il Sottosegretario, congiuntamente con i vertici dell'Amministrazione, sembra si appresti a varare un testo simile a quello che attualmente circola in rete e nei Social, il cui impianto è, a nostro avviso, addirittura peggiore di quello attualmente esistente.

Da dieci anni la Fp Cgil VVF rivendica la necessità di rimettere mano alle norme che regolano il Corpo ed il personale dello stesso e, nei diversi documenti prodotti in questo ultimo anno, compresi quelli dell'Assemblea nazionale del 24 maggio, ha enunciato chiaramente le proposte di modifica.

Anche e soprattutto per questo, ci saremmo aspettati che, attraverso la delega Madia, si potessero concretizzare tutti quei cambiamenti necessari a strutturare un Corpo capace di dare risposte adatte ai bisogni dei cittadini e del Paese nonché a valorizzarne adeguatamente tutti gli operatori, a partire dalla contrattualizzazione del rapporto di lavoro, quale strumento primario di partecipazione e democrazia attraverso cui lavoratrici e lavoratori possano tornare ad esercitare il diritto di ottenere condizioni migliori.

Se non verrà dato seguito alla richiesta di proroga, avanzata con la nota inviata al Sottosegretario, la Fp Cgil VVF dichiara fin da ora che non si renderà complice di questa ulteriore deriva, ma la combatterà con ogni mezzo ed in ogni occasione.

## **Fondo e 80 €; un'altra partita pericolosa per il personale**

Altro capitolo spinoso da affrontare sarà la distribuzione delle risorse destinate al fondo costituito per il riconoscimento della specifica professionalità del personale dei vigili del fuoco.

Gli 80 euro che anche per il 2017 potranno essere distribuiti nella stessa forma adottata nel 2016, per il 2018 confluiranno nel fondo. A questi si aggiungeranno ulteriori risorse rifinanziabili anno per anno, non inferiori a 10 ML di euro.

La Fp Cgil VVF è chiara sin da subito. Il comunicato stampa del 13 gennaio u.s.

firmato dal Segretario Nazionale di Fp non lascia spazio ad interpretazioni. **L'elargizione degli 80 € destinati al personale dei Vigili del Fuoco dovrà partire per l'anno in corso da subito**, senza attendere gli accordi relativi alle modalità di distribuzione del fondo, come qualche buontempone già propone di fare.

**Non riteniamo giusto negare ai lavoratori la possibilità di beneficiare di una risorsa già immediatamente esigibile.**

Inoltre, considerato che stiamo parlando di risorse di tutti e di un diritto già acquisito, tali spettanze dovranno essere distribuite a tutto il personale, rimanendo tali e stabili anche per il 2018 e per tutti gli anni a seguire.

Per quanto riguarda le altre risorse, tutto dovrà essere rimandato alla contrattazione che, lo ricordiamo, resta per la Cgil l'unico strumento utile ad evitare disparità di trattamento e scongiurare possibili azioni unilaterali.

Tali risorse, dovranno essere destinate alla valorizzazione delle specifiche attività e professionalità espresse dalle lavoratrici e dai lavoratori del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, senza alcuna esclusione.

**Il Corpo Nazionale per mantenere la sua efficienza necessita di una sinergia professionale che coinvolge, anche se con modalità ed effetti diversi, l'intera categoria, si tratti di operativi, amministrativi o tecnici informatici.**

### **Apertura del tavolo contrattuale**

Ribadiamo la necessità e l'urgenza dell'apertura del tavolo del rinnovo contrattuale che acquisisca tutte le risorse disponibili e le destini con trasparenza ed equità a riconoscere il lavoro e la professionalità di tutte e tutti. Il Presidente del Consiglio imponga ai Ministri Minniti, Madia e Orlando la convocazione urgente delle delegazioni trattanti, rispettando così anche l'accordo del 30 novembre e ponendo così fine ad un metodo opaco e sbagliato.

Infine, rivendichiamo un immediato intervento per il recupero delle somme dovute dalle Società aeroportuali che il personale del Corpo attende dal lontano 2010.

Il 13 gennaio 2017

Coordinatore Nazionale  
FP CGIL WF  
**Danilo ZULIANI**

